




SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** SILTEX 800 Black
Altri mezzi d'identificazione:
UFI: J0W2-A0N2-A00A-2DN8
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti: Copertura protettiva. Solo per utilizzatore professionale/utilizzatore industriale
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Roberlo S.A.U.
Ctra. Nacional II, Km. 706,5
17457 Riudellots de la Selva - Gerona - España
Tel.: +34 972 478060 (8:00-12:45 / 14:15-17:30 h) (GMT +1:00) - Fax: +34972477394
msds@roberlo.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 / PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 / BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 / FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 / ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 / ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 / NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 / SPAIN: +34 972 478060 (8:00-12:45 / 14:15-17:30 h) ROBERLO (Spain)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Si fa presente che, data l'inclusione del principio attivo in una matrice, si ritiene che i pericoli d'inalazione attraverso le vie respiratorie potrebbero essere annullati (questo criterio prevale per tutta l'elaborazione della SDS).
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 2 (Orale), H373
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
I metalli in forma massiva, le leghe, le miscele contenenti polimeri e quelle contenenti elastomeri, anche se classificati come pericolosi, non richiedono un'etichetta se non presentano un pericolo né per la salute umana a seguito di inalazione, ingestione o contatto con la pelle né per l'ambiente acquatico nella forma in cui sono immessi sul mercato.
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).
Consigli di prudenza:
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378: In caso di incendio: Utilizzare estintore a polvere ABC per estinguere.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.
Sostanze che contribuiscono alla classificazione.



SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

Xilene

UFI: J0W2-A0N2-A00A-2DN8

2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

Non applicabile

3.2 Miscele:

Descrizione chimica: Miscela a base di elastomeri

Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | Conc. |
|--|---|-------------------------|
| CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 Index: 601-022-00-9 REACH: 01-2119488216-32-XXXX | Xilene⁽¹⁾ Autoclassificata | 10 - <25 % |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H312+H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 3: H226; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H335 - Pericolo | |
| CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 Index: 601-023-00-4 REACH: 01-2119489370-35-XXXX | Etilbenzene⁽¹⁾ Autoclassificata | 2,5 - <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H332; Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; STOT RE 2: H373 - Pericolo | |
| CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 Index: 607-025-00-1 REACH: 01-2119485493-29-XXXX | Acetato di n-butile⁽¹⁾ ATP CLP00 | 2,5 - <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226; STOT SE 3: H336; EUH066 - Attenzione | |
| CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 Index: 015-011-00-6 REACH: 01-2119485924-24-XXXX | Acido fosforico⁽²⁾ Autoclassificata | 0,01 - <0,1 % |
| | Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Met. Corr. 1: H290; Skin Corr. 1B: H314 - Pericolo | |
| CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 Index: 601-021-00-3 REACH: 01-2119471310-51-XXXX | Toluene⁽²⁾ Autoclassificata | <0,01 % |
| | Regolamento 1272/2008 Aquatic Chronic 3: H412; Asp. Tox. 1: H304; Flam. Liq. 2: H225; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315; STOT RE 2: H373; STOT SE 3: H336 - Pericolo | |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

⁽²⁾ Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

Altre informazioni:

| Identificazione | Limite di concentrazione specifico |
|--|--|
| Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 | % (p/p) >=25: Skin Corr. 1B - H314 10<= % (p/p) <25: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=25: Eye Dam. 1 - H318 10<= % (p/p) <25: Eye Irrit. 2 - H319 |

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione | Tossicità acuta | Genere |
|---|-----------------|-----------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | DL50 orale | Non applicabile |
| | DL50 cutanea | Non applicabile |
| | CL50 inalazione | 11 mg/L (ATEI) |

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

La possibilità di inalazione è praticamente nulla; tuttavia, in caso di sintomi:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione non idonei:

NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:



SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

Per chi interviene direttamente:

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 30 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione | Valori limite ambientali | | |
|--|--------------------------|---------|-----------------------|
| | VL (8 ore) | 50 ppm | 221 mg/m ³ |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | VL (Breve Termine) | 100 ppm | 442 mg/m ³ |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | VL (8 ore) | 100 ppm | 442 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | 200 ppm | 884 mg/m ³ |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | VL (8 ore) | 50 ppm | 241 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | 150 ppm | 723 mg/m ³ |
| Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 | VL (8 ore) | | 1 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | | 2 mg/m ³ |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | VL (8 ore) | 50 ppm | 192 mg/m ³ |
| | VL (Breve Termine) | | |

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|-----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 212 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 442 mg/m ³ | 442 mg/m ³ | 221 mg/m ³ | 221 mg/m ³ |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 180 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 293 mg/m ³ | 77 mg/m ³ | Non applicabile |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | 11 mg/kg | Non applicabile | 11 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 600 mg/m ³ | 600 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ |
| Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 2 mg/m ³ | 10,7 mg/m ³ | 1 mg/m ³ |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 384 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 384 mg/m ³ | 384 mg/m ³ | 192 mg/m ³ | 192 mg/m ³ |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|---|------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 12,5 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 125 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 260 mg/m ³ | 260 mg/m ³ | 65,3 mg/m ³ | 65,3 mg/m ³ |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 1,6 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 15 mg/m ³ | Non applicabile |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Orale | 2 mg/kg | Non applicabile | 2 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | 6 mg/kg | Non applicabile | 6 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 300 mg/m ³ | 300 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ | 35,7 mg/m ³ |
| Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 0,1 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 4,57 mg/m ³ | 0,36 mg/m ³ |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 8,13 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 226 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | 226 mg/m ³ | 226 mg/m ³ | 56,5 mg/m ³ | 56,5 mg/m ³ |

PNEC:

| Identificazione | | | | |
|---|---------------|-----------------|--------------------------|-------------|
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | STP | 6,58 mg/L | Acqua fresca | 0,327 mg/L |
| | Suolo | 2,31 mg/kg | Acqua marina | 0,327 mg/L |
| | Intermittente | 0,327 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 12,46 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 12,46 mg/kg |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Identificazione | | | | |
|---|---------------|-----------------|--------------------------|-------------|
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | STP | 9,6 mg/L | Acqua fresca | 0,1 mg/L |
| | Suolo | 2,68 mg/kg | Acqua marina | 0,01 mg/L |
| | Intermittente | 0,1 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 13,7 mg/kg |
| | Orale | 0,02 g/kg | Sedimento (Acqua marina) | 1,37 mg/kg |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | STP | 35,6 mg/L | Acqua fresca | 0,18 mg/L |
| | Suolo | 0,09 mg/kg | Acqua marina | 0,018 mg/L |
| | Intermittente | 0,36 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,981 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 0,098 mg/kg |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | STP | 13,61 mg/L | Acqua fresca | 0,68 mg/L |
| | Suolo | 2,89 mg/kg | Acqua marina | 0,68 mg/L |
| | Intermittente | 0,68 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 16,39 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 16,39 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.





| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|--|---|-------------------|--|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm) |  | EN ISO 21420:2020 | Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---|--|---|---------------------------------|---|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN 166:2002 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo



| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--|---|---|--|---|
|  Protezione obbligatoria del corpo | Capo di protezione antistatica e ignifuga |  | EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2002 EN ISO 14116:2015 EN 1149-5:2018 | Protezione limitata in caso di fiamma. |
|  Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN ISO 13287:2020 EN ISO 20345:2011 | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

F.- Misure complementari di emergenza

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|--|---|---|--|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|---------------------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 20,52 % peso |
| Densità di C.O.V. a 23 °C: | 313,97 kg/m ³ (313,97 g/L) |
| Numero di carboni medio: | 7,68 |
| Peso molecolare medio: | 107,78 g/mol |

In applicazione della Direttiva 2004/42/EC, questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|---|---------------------------------|
| Densità di C.O.V. a 23 °C: | 410 kg/m ³ (410 g/L) |
| Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. B.E): | 840 g/L (2010) |
| Componenti: | Non applicabile |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|--|
| Stato fisico a 20 °C: | Liquido |
| Aspetto: | Viscoso |
| Colore: |  Nero |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--|--------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | 100 - 4200 °C |
| Tensione di vapore a 23 °C: | 1010 Pa |
| Tensione di vapore a 50 °C: | 4373 Pa (4,37 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 23 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--|--------------------------|
| Densità a 23 °C: | 1530 kg/m ³ |
| Densità relativa a 23 °C: | 1,53 |
| Viscosità dinamica a 23 °C: | 100000 cP |
| Viscosità cinematica a 23 °C: | >81 mm ² /s |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | >20,5 mm ² /s |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | Non applicabile * |
| Densità di vapore a 23 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 23 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 23 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Immiscibile |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Temperatura di decomposizione: Non applicabile *
Punto di fusione/punto di congelamento: Non applicabile *

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità: 27 °C
Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile *
Temperatura di autoaccensione: 405 °C
Limite di infiammabilità inferiore: Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore: Non disponibile

caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano: Non applicabile

9.2 Altre informazioni:

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive: Non applicabile *
Proprietà ossidanti: Non applicabile *
sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile *
Calore di combustione: Non applicabile *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile *

Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 23 °C: Non applicabile *
Indice di rifrazione: Non applicabile *

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|--------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Rischio di infiammazione | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)****Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Si fa presente che, data l'inclusione del principio attivo in una matrice, si ritiene che i pericoli d'inalazione attraverso le vie respiratorie potrebbero essere annullati (questo criterio prevale per tutta l'elaborazione della SDS).

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Effetti nocivi per la salute in caso d'ingestione ripetuta, che causeranno una depressione del sistema nervoso centrale, provocando mal di testa, nausea, vertigini, vomito, confusione e, in casi gravi, perdita di coscienza.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose in seguito ad esposizione ripetuta. Per maggiori informazioni vedere l'epigrafe 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|-----------------|--------------|----------|
| | DL50 orale | DL50 cutanea | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | 2100 mg/kg | 1100 mg/kg | Ratto |
| | 11 mg/L (ATEi) | | |
| | | | |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | 3500 mg/kg | 15354 mg/kg | Ratto |
| | 17,2 mg/L (4 h) | | Coniglio |
| | | | Ratto |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|---|-----------------|-----------------|----------|
| | | | |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | DL50 orale | 12789 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 14112 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | 23,4 mg/L (4 h) | Ratto |
| Acido fosforico CAS: 7664-38-2 EC: 231-633-2 | DL50 orale | 1250 mg/kg | Topo |
| | DL50 cutanea | 2740 mg/kg | Coniglio |
| | CL50 inalazione | >5 mg/L | |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | DL50 orale | 5580 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | 12124 mg/kg | Ratto |
| | CL50 inalazione | 28,1 mg/L (4 h) | Ratto |

11.2 Informazioni su altri pericoli:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

Altre informazioni

Non applicabile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

Tossicità acuta:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|---|----------------|-----------------------|-------------------------|-----------|
| | | | | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | CL50 | >10 - 100 mg/L (96 h) | | Pesce |
| | EC50 | >10 - 100 mg/L (48 h) | | Crostaceo |
| | EC50 | >10 - 100 mg/L (72 h) | | Alga |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | CL50 | 42,3 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 75 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 63 mg/L (3 h) | Chlorella vulgaris | Alga |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | CL50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | 675 mg/L (72 h) | Scenedesmus subspicatus | Alga |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | CL50 | 13 mg/L (96 h) | Carassius auratus | Pesce |
| | EC50 | 11,5 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |

Tossicità a lungo termine:

| Identificazione | Concentrazione | | Specie | Genere |
|--|----------------|-----------------|---------------------|-----------|
| | | | | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | NOEC | 1,3 mg/L | Oncorhynchus mykiss | Pesce |
| | NOEC | 1,17 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | NOEC | Non applicabile | | |
| | NOEC | 0,96 mg/L | Ceriodaphnia dubia | Crostaceo |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | NOEC | Non applicabile | | |
| | NOEC | 23,2 mg/L | Daphnia magna | Crostaceo |

12.2 Persistenza e degradabilità:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | | | | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | Non applicabile |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 28 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 88 % |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 90 % |

- Continua alla pagina successiva -



SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|---|---------------|-----------------|------------------|-----------------|
| | | | | |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | Non applicabile |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 5 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 84 % |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | BOD5 | 2,5 g O2/g | Concentrazione | 100 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 14 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 100 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|---|--------------------------------|----------|
| | | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | BCF | 9 |
| | Log POW | 2,77 |
| | Potenziale | Basso |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | BCF | 1 |
| | Log POW | 3,15 |
| | Potenziale | Basso |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | BCF | 4 |
| | Log POW | 1,78 |
| | Potenziale | Basso |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | BCF | 90 |
| | Log POW | 2,73 |
| | Potenziale | Moderato |

12.4 Mobilità nel suolo:

| Identificazione | Adsorbimento/desorbimento | | Volatilità | |
|---|---------------------------|----------------------|------------------|-------------------------------|
| | | | | |
| Xilene CAS: 1330-20-7 EC: 215-535-7 | Koc | 202 | Henry | 524,86 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | Non applicabile | Terreno umido | Si |
| Etilbenzene CAS: 100-41-4 EC: 202-849-4 | Koc | 520 | Henry | 798,44 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,859E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |
| Acetato di n-butile CAS: 123-86-4 EC: 204-658-1 | Koc | Non applicabile | Henry | Non applicabile |
| | Conclusione | Non applicabile | Terreno asciutto | Non applicabile |
| | Tensione superficiale | 2,478E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Non applicabile |
| Toluene CAS: 108-88-3 EC: 203-625-9 | Koc | 178 | Henry | 672,8 Pa·m ³ /mol |
| | Conclusione | Moderato | Terreno asciutto | Si |
| | Tensione superficiale | 2,793E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido | Si |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

- Continua alla pagina successiva -

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

HP3 Infiammabile, HP5 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione, HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conformi all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Pericoli per l'ambiente: No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 163, 367, 650
Tunnel restrizione codice: D/E
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 40-20:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
Etichette: 3
14.4 Gruppo di imballaggio: III
14.5 Inquinante marino : No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali: 163, 223, 955, 367
Codici EmS: F-E, S-E
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
LQ: 5 L
Gruppo di segregazione: Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

Trasporto di merci pericolose per aria:

In applicazione al IATA/ICAO 2023:

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**

- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1263
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3
Etichette: 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

| Sezione | Descrizione | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|----------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P5c | LIQUIDI INFIAMMABILI | 5000 | 50000 |

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Contiene Diisocianato. 1. Non possono essere utilizzati come sostanze o in miscele in concentrazioni superiori allo 0,1 % in peso del materiale plastificato nei giocattoli e negli articoli di puericultura che possono essere messi in bocca dai bambini. 2. Tali giocattoli e articoli di puericultura contenenti tali ftalati in concentrazione superiore allo 0,1 % in peso del materiale plastificato non possono essere immessi sul mercato. 4. Ai fini della presente voce, per «articoli di puericultura» si intende qualsiasi prodotto destinato a conciliare il sonno, il rilassamento, l'igiene, il nutrimento e il succhiare dei bambini.

Non sono ammesse:

—in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,

—in articoli per scherzi,

—in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:



SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

H226: Liquido e vapori infiammabili.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4: H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Acute Tox. 4: H332 - Nocivo se inalato.

Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Asp. Tox. 1: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.

Met. Corr. 1: H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.

Skin Corr. 1B: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Inalazione).

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione:

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

STOT RE 2: Metodo di calcolo

Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

- Continua alla pagina successiva -



SILTEX 800 Black



SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
COD: Richiesta Chimica di ossigeno
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
BCF: fattore di bioconcentrazione
DL50: dose letale 50
CL50: concentrazione letale 50
EC50: concentrazione effettiva 50
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico
UFI: identificatore unico di formula
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -